

QUALIFICAZIONE DI "LEPIDA S.C.P.A." AI SENSI DELLE PRINCIPALI NORME DI LEGGE APPLICABILI ALLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (AGGIORNATA A GIUGNO 2022)					
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
ENTI SOCIETARI E NON SOCIETARI	L. 190 del 06.11.2012 "Legge anticorruzione"	D.Lgs. 33 del 14.03.2013 "Decreto trasparenza"	D.Lgs. 39 del 08.04.2013 "Decreto inconfiribilità ed incompatibilità"	D.Lgs. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici"	D.Lgs. 175 del 19.08.2016 "T.U.S.P. (testo unico società pubbliche)"
Ragione sociale o denominazione	DEFINIZIONI La norma (articolo 1, commi 2bis e 34), identifica:	DEFINIZIONI La norma (articolo 2 bis) identifica:	DEFINIZIONI La norma (articolo 1, comma 2) definisce:	DEFINIZIONI La norma (art.3) definisce:	DEFINIZIONI La norma (articolo 2, comma 1, lettere "b", "d", "n", "m" e "p") identifica:
Note sul capitale sociale	1) le PP.AA. ;	1) le PP.AA. [comma 1];	a) le PP.AA. ;	a) « amministrazioni aggiudicatrici », come: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; <u>gli organismi di diritto pubblico</u> ;	1) le "società a controllo (diretto o indiretto) pubblico" [lettere "m" e "b"], ovvero quelle nelle quali si riscontri almeno una di queste situazioni:
Attività svolta	2) gli enti pubblici non economici (inclusi nella definizione di "PP.AA." del D.Lgs.165/2001);	2) gli enti pubblici non economici (inclusi nella definizione di "PP.AA." del D.Lgs.165/2001);	b) gli "enti pubblici" , ossia gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, - istituiti o vigilati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero	le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti;	1.a) un socio abbia la maggioranza assoluta dei voti esprimibili in assemblea (controllo monocratico),
	3) gli enti pubblici economici (richiamati dal D.Lgs. 33/2013);	3) gli enti pubblici economici [comma 2, lett. "a"];	- i cui amministratori siano da questa nominati;	c) « amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali », tutte le amministrazioni aggiudicatrici che non sono autorità governative centrali;	<u>oppure</u>
	4) gli ordini professionali (richiamati dal D.Lgs. 33/2013);	4) gli ordini professionali [comma 2, lett. "a"];	c) gli "enti di diritto privato in controllo pubblico" , ossia le società e gli altri enti di diritto privato che:	d) « organismi di diritto pubblico », qualsiasi organismo, anche in forma societaria, il cui elenco non tassativo e' contenuto nell'allegato IV:	1.b) pur non esistendo un unico socio controllante, i soci pubblici detengano congiuntamente tra loro almeno la maggioranza del capitale sociale e siano vincolati ad esprimere un "consenso unanime" in assemblea, sulla base di un formale "coordinamento" tra loro, desumibile da norme di legge, statutarie o da patti parasociali (scritti) (controllo congiunto);
	5) le "società in controllo pubblico" (diretto o indiretto) , come definite dal D.Lgs.175/2016;	5) le "società in controllo pubblico" (diretto o indiretto), come definite dal D.Lgs.175/2016; [comma 2, lett. "b"];	- esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici (c.d. "attività di pubblico interesse"), sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche	1) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;	2) le (altre) "società a partecipazione pubblica" [lettera "n", seconda frase], nelle quali si riscontri almeno una di queste situazioni:
	6) i c.d. "enti controllati" , ovvero enti (associazioni, fondazioni, ecc.) di diritto privato, non societari, anche privi di personalità giuridica, con tutte 3 le seguenti caratteristiche [art.2 bis, comma 2, lett. "c", del D.Lgs. 33/2013]:	6) i c.d. "enti controllati" , ovvero enti (associazioni, fondazioni, ecc.) di diritto privato, non societari, anche privi di personalità giuridica, con tutte 3 le seguenti caratteristiche [comma 2, lett. "c"]:	oppure	2) dotato di personalità giuridica;	2.a) siano partecipate direttamente da PP.AA.;
	- con bilancio superiore ad €.500.000;	- con bilancio superiore ad €.500.000;	- gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;	3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà e' designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.	2.b) siano partecipate indirettamente, ovvero da "società controllate" monocraticamente da una P.A., di cui al precedente punto 1.a;
	- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario, per almeno 2 esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio, da PP.AA.;	- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario, per almeno 2 esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio, da PP.AA.;	d) gli "enti di diritto privato regolati o finanziati" , ossia le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione:	e) « enti aggiudicatori », ai fini della disciplina di cui alla:	3) le società quotate , ovvero quelle, a partecipazione pubblica, che abbiano proprie azioni o obbligazioni quotate (le ultime prima del 31/12/2015) in un mercato regolamentato.
	- in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;	- in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;	1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;	1) parte II del presente codice, gli enti che:	4) le "società in house" : ovvero quelle sulle quali una o più amministrazioni esercitano il "controllo analogo congiunto", nelle quali l'eventuale partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3.
	7) le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro controllate (articolo 1, comma 34).	7) le società in partecipazione pubblica , come definite dal D.Lgs. 175/2016 che <i>svolgano attività di pubblico interesse</i> [comma 3], con esclusione delle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché delle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche;	2) possieda una partecipazione (diretta o indiretta) non di controllo della società/ente;	1.1. sono amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121;	
		8) i c.d. "enti partecipati" , ovvero enti (associazioni, fondazioni, ecc.) di diritto privato, non societari, anche privi di personalità giuridica, con tutte 2 le seguenti caratteristiche [comma 3]:	3) finanzi le attività (quindi anche quelle diverse dalla principale) attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.	1.2. pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;	
		- con bilancio superiore ad €.500.000;		2) parte III del presente codice, gli enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:	
		- che esercitino attività di pubblico interesse.		2.1 le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;	
				2.2 le imprese pubbliche di cui alla lettera t) del presente comma;	
				2.3 gli enti diversi da quelli indicati nei punti 2.1 e 2.2, ma operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori» ai sensi del presente punto 2.3;	
				f) «soggetti aggiudicatori», ai solo fini delle parti IV e V le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a), gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e) nonché i diversi soggetti pubblici o privati assegnatari dei fondi, di cui alle citate parti IV e V;	
				g) «altri soggetti aggiudicatori», i soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del presente codice; ...omissis...	
				t) «imprese pubbliche», le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante e' presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:	
				1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;	
				2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;	
				3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.	

<p>LEPIDA S.C.P.A. [società "In house"]</p> <p>NOTE SULLA SUDDIVISIONE DEL CAPITALE SOCIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capitale totalmente detenuto da una pluralità di soci pubblici; - il socio (Regione Emilia-Romagna) detiene singolarmente il 95,64% del capitale). <p>L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ È INTEGRALMENTE "DI PUBBLICO INTERESSE"</p> <p>Come previsto dalla Legge Regionale, istitutiva della società, n. 11/2004 e ss.mm., Lepida ScpA, società in-house delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale, ha il compito di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli Enti soci nella materia di sviluppo della Società dell'Informazione, quale strumento esecutivo e servizio tecnico.</p> <p>Lepida è strumentale ai propri Soci svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei Soci.</p> <p>La società in house Lepida ScpA gestisce le reti di telecomunicazione tra cui la rete in fibra ottica "Lepida" e la rete radiomobile regionale per le emergenze "ERretre", promuove la diffusione della banda ultra larga e dei punti wifi pubblici e gratuiti di accesso alla rete internet, gestisce i servizi derivanti principalmente dall'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna e ne supporta la diffusione.</p>	<p>QUALIFICAZIONE</p> <p>Lepida è qualificabile come "società in controllo pubblico", in quanto possiede il requisito "1.b" (controllo congiunto) previsto dal D.Lgs. 175/2016 (colonna F).</p>	<p>QUALIFICAZIONE</p> <p>Lepida è qualificabile come "società in controllo pubblico", in quanto possiede il requisito "1.b" (controllo congiunto) previsto dal D.Lgs. 175/2016 (colonna F).</p>	<p>QUALIFICAZIONE</p> <p>Lepida è qualificabile come "ente di diritto privato in controllo pubblico", in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede i requisiti di cui alla lettera "c" (svolge "attività di pubblico interesse"), ed - è controllata congiuntamente da parte di più PP.AA.. 	<p>QUALIFICAZIONE</p> <p>Lepida possiede tutti i 3 requisiti previsti dall'articolo 3, lettera "d", per cui è un "organismo di diritto pubblico" e come tale è una "amministrazione aggiudicatrice", operante nei settori ordinari.</p>	<p>QUALIFICAZIONE</p> <p>Lepida è qualificabile come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "società in controllo pubblico", in quanto possiede il requisito "1.b" (controllo congiunto) previsto dal D.Lgs. 175/2016 (colonna F); - "società in house", in quanto possiede i requisiti dell'art.16 del D.Lgs.175/2016.
---	---	---	---	--	---